



Giornalino



Istituto "Sacro Cuore"

CADONEGHE

I 50 anni dell'arrivo delle Suore

Riparatrici del Sacro Cuore a Cadoneghe (PD)

L'anno 2021 ci ha portato due eventi straordinari: la ricorrenza dei 110 anni (1911-2021) di nascita al cielo della Venerabile Madre Isabella De Rosis e il 50° anniversario (1971-2021) dell'arrivo delle Suore Riparatrici del Sacro Cuore a Cadoneghe che fanno capo all'ordine di suore creato dalla Madre Isabella.

La presenza delle Suore Riparatrici del Sacro Cuore ha dato da 50 anni ad oggi tante opere di bene nel territorio di Cadoneghe, secondo gli insegnamenti della Venerabile Madre Isabella. Ma quel che tangibilmente si rende più evidente è la crescita continua dalla fondazione ad oggi dell'ordine in tutto il mondo, stendendo così le braccia dall'Italia al Venezuela, Filippine, Colombia, India e fino all'Argentina.

Nel suo trascorrere il 2021 è stato così un anno ricco di eventi, di conoscenze e di novità che ci hanno abbracciati e riuniti tutti nel più profondo dell'animo con spirito di comunione e fraternità.

Ha fatto da pietra d'angolo a tale fraternità la partecipazione numerosa alle serate dei primi venerdì del mese dei ragazzi e dei loro genitori frequentatori dell'Istituto, sia attuali e sia degli ex-allievi; sì, perché l'impronta delle cose migliori e che veramente contano data dagli insegnanti ai propri allievi e coinvolgente anche i genitori è rimasta e rimarrà negli anni scalfita indelebilmente nell'animo di ciascuno.

Ci siamo così trovati uniti, seppur in remoto davanti a computer e cellulari, come in preghiera con attenzione e raccoglimento tutti avvolti nell'abbraccio fraterno che le suore, come al solito sanno creare, per nove mesi. Gli incontri on line sono stati presentati/moderati con dedizione e competenza dal Signor Zenatto Giuseppe - ex alunno, oggi Direttore dei Servizi Generali.

e, con naturale pausa nel mese di agosto, da gennaio a ottobre 2021 ogni primo venerdì del mese, che è giorno particolarmente sentito e onorato dalle sorelle del Sacro Cuore; siamo stati coinvolti in un meraviglioso e stimolante tripudio di sentimenti toccando con mano l'essenza delle loro opere: "presenza, servizio, formazione, preghiera, donazione, accoglienza, solidarietà, disponibilità, Amore e Riparazione".

Difronte a tali presupposti ritengo che qualsiasi nostro stato di eventuale ansia ed apprensione cede il posto alla pace e alla serenità, mettendoci così nelle migliori condizioni di avvicinarci a Dio spiritualmente e ai nostri fratelli materialmente.

Nel corso di tali incontri si sono avvicendati in tanti nel dialogo e riflessioni: suore consorelle collegate sia dall'Italia che da altri continenti, Madre Superiora Tina Salierno, don Antonio Di Nardo, il postulatore della causa di beatificazione e santificazione della Venerabile Madre Isabella, le suore, i Sacerdoti, il preside Prof. Luciano Arianna, tutti gli insegnanti, studenti con la loro disarmante innocenza e genitori, ex-allievi e loro genitori.

Vari sono stati i temi affrontati, anche con incontri formativi, ma tutti confluenti nell'oggetto dell'incontro conclusivo del venerdì 1 ottobre: "una comunità sui passi di Madre Isabella".

Oltre al primo venerdì del mese ci sono stati vari incontri collettivi come di seguito: -Mercoledì 11 agosto 2021 si è celebrata la Santa Messa presso la Parrocchia di San Bonaventura in Cadoneghe (PD) in ricordo dei 110 anni della morte della Venerabile Madre Isabella De Rosis.

Lunedì 16 agosto 2021 si è celebrata la Santa Messa presso l'istituto in ricordo dei 50 anni dell'arrivo delle Suore a Cadoneghe.

Sabato 4 settembre si è celebrata la Santa Messa in occasione della ricorrenza dei 25 anni di fedeltà nella sequela del Signore di Sr. Jasmine (attuale Responsabile della casa di Cadoneghe), Sr. Kochurani, Sr. Margaret e Sr. Bindu. La celebrazione eucaristica era presieduta da Don Silvano Berto, Don Mirco De Gaspari e Don Sandro Stefani.

Il 23 ottobre abbiamo partecipato in gran numero alla celebrazione della Santa Messa per il 50° anniversario; in tale circostanza hanno presenziato la reverenda Madre Generale Tina Salierno, tutte le consorelle delle comunità del Nord Italia e le consorelle venute dalle altre case. Al termine della celebrazione è stato inaugurato il Murales realizzato sul muro esterno della scuola in ricordo del 50mo.

Mi è impossibile elencare tutte le altre attività per motivi di spazio: ho cercato di soffermarmi solo su alcune che hanno visto la presenza dell'intera comunità di suore, allievi, ex-allievi e genitori.

E' doveroso ricordare quanto intensamente trascorrono il giorno le Suore, impegnate nella scuola, nella preghiera, nelle opere di carità, nella riparazione delle offese al Sacro Cuore di Gesù, così come esposto in una serata di collegamento: si segue fedelmente gli insegnamenti della Venerabile Madre su riportati.

Grazie per il grosso e impegnativo lavoro organizzativo di tutti coloro che hanno collaborato e partecipato nelle multiple attività.

Un sentito ringraziamento va alle suore che sono state impossibilitate a partecipare di persona a questo 50° per motivi di lontananza, età e salute ma il cui operato, sugli insegnamenti della Venerabile Madre, nel corso degli anni trascorsi qui in Cadoneghe ha fatto conoscere e crescere questa comunità.

Preghiamo tutti insieme fraternamente e restiamo fiduciosi che Madre Isabella interceda tante grazie dal cielo per tutti noi e in particolare per i più bisognosi fisicamente e spiritualmente.

Dr. Rubino Nicola

Padre di Maria Rubino (ex alunna)



“Sacro Cuore”

Ho sognato una scuola speciale
Dove è sempre un piacere andare,
dove spiegano cose divertenti
e tutti son sempre sorridenti.
Per trovare questo posto felice,
quiete e mite,
mi son messa in viaggio
con grande coraggio
e viaggiando,
cercando e pensando,
dove sia questa bella scuola...
Vedo in lontananza un'aiuola,
dove giocano tanti bambini,
sia grandi che piccini.
La scuola del sogno!
L'avevo trovata!
Mi sembrava incantata!
Gran festoni di bambini,
maestre e suore
nell'accogliermi al Sacro Cuore

Era proprio un luogo felice,
tranquillo e molto bello
che scorgeva oltre il cancello.
È una scuola che insegna a gioire
e il cuore ti fa fiorire.
Non esiste la tristezza
e neanche la rabbia,
c'è solo la contentezza,
e c'è n'è più della sabbia.
Qui si è sempre felici
e ti fai tanti amici
con cui parli, ridi,
scherzi e condividi.
Ci son le maestre
che lavoran fino e all'ultimo quadrimestre,
ma anche le suore, che ogni giorno ti aprono il cuore.
È davvero una scuola speciale
di meglio non potevo trovare.

Maia Francesca M.

(Alunna della classe IV primaria- Sacro Cuore)

INNO 50mo, UN CUORE GRANDE COSI'

Nasce in Madre Isabella una sera

Una forte dolce preghiera

Avere una scuola che parli d'amore

Avere una scuola con il cuore.

Rit. Sacro cuore è la mia scuola

Un mondo d'amore in una parola

Un cuore che accoglie e sa ascoltare

Un cuore grande cosi!

Vuol costruire un luogo perfetto

Dove crescere sia sempre un diletto

Luogo di pace, gioia e amore

Luogo dove si parla con il cuore

Rit. Sacro cuore è la mia scuola

Un mondo d'amore in una parola

Un cuore che comprende e sa indicare

Un cuore grande cosi!

scuola felice costellata di stelle

grazie al lavoro di tante Sorelle

una grande famiglia piena d'amore

una grande famiglia: il Sacro Cuore!

Rit: Sacro cuore è la mia scuola

Cinquant'anni d'amore in una parola

Un cuore che forma e sa aiutare

Un cuore grande cosi!

Prof.ssa Martignon Francesca (ex alunna)

IL PRESEPE – NATALE A SCUOLA 2021

“Un angolo di serenità”

Amici, parenti e conoscenti in questo periodo di preparazione al Natale sono impegnati nell'allestire nelle proprie abitazioni il Presepe e l'albero di Natale; questo avvenimento permette alle famiglie di condividere tempo, energie ed emozioni, in poche parole, unisce tutti in un unico sentimento: **l'attesa della nascita di Gesù.**

Ogni anno i ragazzi della nostra scuola, costruiscono il presepe per tutta la scuola, ormai questa è una tradizione che si porta avanti da tanti anni con il sostegno degli insegnanti e alunni. Per volere della Responsabile Sr. Jasmine e del Preside Luciano Arianna, a causa Covid-19, il presepe quest'anno è stato realizzato nel giardino vicino all'ingresso della scuola, che è diventato per tutti **“un angolo di serenità”.**





Le luci hanno una collocazione studiata per risaltare i punti di maggiore importanza all'interno del presepe. Come negli anni precedenti vi è un ampio utilizzo di oggetti in miniatura, per avere una fedele rappresentazione dei luoghi dell'epoca. Questi oggetti sono, quasi tutti, realizzati con l'aiuto dei nonni e altri invece sono stati creati proprio dagli alunni della scuola Primaria, con vari materiali ad esempio: carte, cotone, scatole e bottiglie.

Altri oggetti, come parte del presepe, sono nati dal lavoro di gruppo da parte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado. Lavorando tutti insieme per un unico scopo alla fine si sono ottenuti grandi e fantastici risultati. Ringraziamo a tutti quelli che si sono prodigati alla buona riuscita del Presepe.

Vogliamo augurare a tutti un santo e sereno Natale e che questo nostro presepe possa trasmettere amore, gioia e tenerezza.

Sr. Bindu C.

IL NOSTRO PRESEPE

Anche quest'anno a causa del Covid-19 non possiamo festeggiare tutti assieme con i nostri genitori l'arrivo del Natale. Questa cosa ci ha resi un po' tristi, ma i nostri insegnanti hanno avuto un'idea geniale e sono riusciti a riunirci tutti. Vi chiedete come? Con il presepe: la rappresentazione della nascita di Gesù!

Abbiamo realizzato da soli una o più statuine: ognuno di noi ha creato una figura secondo i suoi gusti, le sue capacità e i materiali che aveva a disposizione rendendo ogni personaggio originale. Poi, mettendo assieme tutte le nostre opere, abbiamo potuto apprezzare una meraviglia unica e ci siamo resi conto di quanto le nostre diversità unite a quelle degli altri ci abbia permesso di creare di bellissimo che ci rende orgogliosi!

E a dispetto del Covid- 19 anche i nostri genitori ci hanno potuto ammirare il Presepe, per questo ringraziamo tutti i nostri insegnanti.

Maria Zampieri, classe TERZA PRIMARIA.

**HANNO COLLABORATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PRESEPE
TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA**

ANGIOLETTI: INFANZIA

STELLE: CLASSE PRIMA PRIMARIA

PASTORI: CLASSE SECONDA PRIMARIA

ANIMALI: CLASSE TERZA PRIMARIA

PERSONAGGI: CLASSE QUARTA PRIMARIA

CASE E PALAZZI: CLASSE QUINTA PRIMARIA

SCENA PANORAMICA: CLASSE TERZA SECONDARIA

ADDOBBI: CLASSE SECONDA SECONDARIA

MESSAGGI: CLASSE PRIMA SECONDARIA

LA STRUTTURA DEL PRESEPE: NONNI MAURIZIO E FRANCO

Noi, alla Scuola dell' Infanzia, ne abbiamo combinate di tutti di colori

In questo periodo autunnale noi bambini della Scuola dell' Infanzia abbiamo fatto varie esperienze: abbiamo conosciuto i colori di questa meravigliosa stagione,



abbiamo manipolato la terra e piantato i pansé...



...abbiamo "spugnato" gli alberi, abbiamo tracciato percorsi degli animali che vanno in letargo, abbiamo giocato con la schiuma da barba, abbiamo giocato con la farina di polenta, ci siamo pasticciati con le tempere!



...ma la cosa che ha colpito di più è stata sicuramente la vendemmia nel nostro giardino.

Le nostre piccole mani prima hanno raccolto i grappoli d'uva, poi li abbiamo osservati, toccati, denominati e assaggiati.

Infine abbiamo spremuto gli acini...



...e fatto il nostro buon vino!!

Questa esperienza ci resterà nel cuore per sempre!!!!



La classe *Prima Primaria* è approdata alla scuola primaria e costruisce giorno dopo giorno un bagaglio di conoscenze e abilità sempre più ricco. In queste foto si acquisisce gradualmente l'uso di una corretta impugnatura all'interno del gesto grafo-motorio, attraverso attività artistiche che prevedono l'utilizzo del pennello.



Imparare divertendosi, classe prima Primaria

Cadoneghe 15 dicembre 2021

Inventiamo problemi di Natale

Problema 1

Lucia ha 2 cappelli di Natale, però la sua famiglia è composta da 4 persone. Quanti cappelli di Natale ci sono in meno?

Dati:

2 cappelli di Natale

4 persone

? Cappelli di Natale in meno

Rappresentazione:



Operazione:

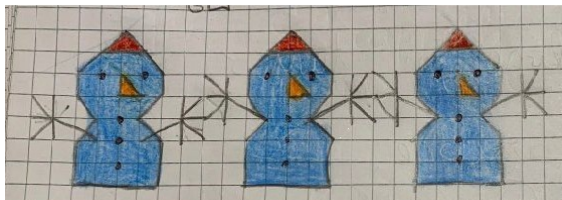
$$4 - 2 = 2$$

Risposta:

A Lucia mancano 2 cappelli.

Ciao a tutti, noi della classe **Seconda Primaria** non pensiamo ad altro che al Natale! Lo mettiamo nei problemi di matematica...

...e nelle cornicette, pensando a tutti i pupazzi di neve che prepareremo durante le feste natalizie!



Natale, 25 Dicembre 2021

Segui le indicazioni, disegna e scopri
nel prossimo numero se hai fatto giu-
sto.

1	7□	1	■								
2	6□	3	■								
3	6□	4	■	1	■	1	■				
4	7□	4	■								
5	6□	3	■								
6	2□	2	■	2□	3	■	2□	2	■		
7	2□	3	■	4□	3	■	4□	3	■		
8	3□	2	■	4□	3	■	4□	2	■		
9	4□	1	■	1	■	3	■	1	■	1	■
10	2□	2	■	2□	3	■	2□	2	■		
11	2□	3	■	4□	3	■	4□	3	■		
12	3□	2	■	4□	3	■	4□	2	■		
13	4□	1	■	1	■	3	■	1	■	1	■
14	4□	7	■								

Usa un foglio a quadretti piccoli.
Un felice Natale dalla 3^a elementare!

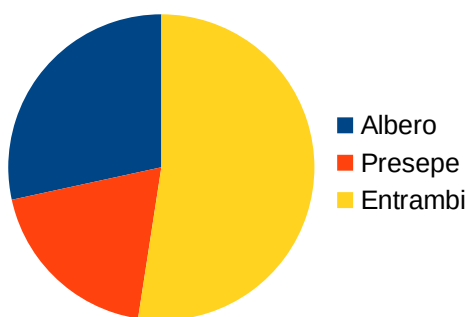
Partendo dal margine sinistro del foglio, colora i quadretti come nelle indicazioni, riga per riga. La figura che apparirà sarà la soluzione a questo difficile indovinello: "La mia vita può durare qualche ora, quel che produco mi divora. Sottile son veloce, grossa sono lenta e il vento mi spaventa. Chi sono?"

Preferite preparare l'albero il presepe o entrambi?

Noi bambini curiosi della classe **Quarta Primaria** ci siamo posti questa domanda e abbiamo chiesto a tutte le persone che conosciamo di darci la loro risposta.

Albero	Presepe	Entrambi
169	114	312

Abbiamo raccolto tutte le vostre risposte in una tabella, utilizzando il programma Calc di Libre Office



La situazione è ancora più chiara in questo diagramma a torta

IL risultato è: quando si parla di Natale non ci sono più pigroni! 321 persone su 595 totali li preparano entrambi!



“Martino scende dal suo destriero...toglie il suo mantello...”

San Martino

Per la campagna triste e lontana
gelida soffia la tramontana.
Martino scende dal suo destriero
c'è un poverello lungo il sentiero...
Non ha vestito, casa non ha,
a riposarsi come farà?
Il cavaliere toglie il mantello,
metà lo dona al poverello.
Oh, meraviglia: si rompe il cielo...
E si diffonde dolce un tepore,
qua e là tra l'erba rispunta il fiore.
Dal cielo scende, premio divino,
sempre l'estate di San Martino.

L. Cerutti



“...metà lo dona al poverello.”



“Dal cielo scende, premio divino, sempre l'estate di San Martino”

E' NATALE OGNI VOLTA...

Che vedo sorridere qualcuno,
Che vedo la mia famiglia ridere per le mie battute,
Che vedo mia cugina Sofia Lorenza sorride, perché nei suoi occhi c'è la gioia del Natale,
Che sono con mio papà e le mie amiche,
Che sto con una docente,
Che pesco e gioco con i miei amici e sono in pace e in felicità con loro,
Che sto con la mia famiglia e vedo il sorriso nei loro volti,
Che sto con la mia famiglia senza che nessuno se ne vada,
Che vedo il sorriso dei miei familiari e delle mie amiche,
Che sto con la mia famiglia e le mie amiche, mi diverto,
Che amo, perdono e sto con la mia migliore amica e famiglia,
Che qualcuno sorride e mi diverto con i miei amici,
Che i miei cugini sorridono,
Che aiuto i miei amici,
Che sorrido a qualcuno, sto con la mia migliore amica tutti riuniti a casa della nonna,
Che sono con i miei compagni e la mia famiglia,
Che sono con le persone che mi vogliono bene,
Che sto con tutta la mia famiglia, con le mie amiche e quando mi diverto,
Che sono apprezzata,
che aiuto e perdono, mi diverto,
Che gioco con i miei amici più piccoli, perché ci piace stare insieme,
Che sto con la mia famiglia e la mia migliore amica.

LO SHOPPING NATALIZIO

Il Natale è una festività festeggiata in tutto il mondo che comprende lo stare in famiglia, mangiare insieme, pregare e andare in Chiesa. Insieme ai festeggiamenti e ai pranzi si è dato inizio ad uno scambio di regali.

Lo scambio dei regali, tuttavia, richiede molte spese, quindi sono state inventate “giornate di sconto” (es. “Black Friday”) in periodo pre-natalizio, dove le persone possono acquistare i regali ad un prezzo inferiore. Con il tempo molte persone hanno usato modalità diverse per comprare i regali:

- Il 31% delle persone inizia lo shopping natalizio prima della fine di ottobre;
- Il 36% delle persone programma di spendere di più questo Natale rispetto allo scorso (2020);
- Il 32% dei consumatori attende le promozioni per fare un acquisto.

Siccome molte persone, invece di fare acquisti nei negozi fisici, hanno deciso di comprare online, è cresciuta del 30% rispetto al 2020 la percentuale di acquisti virtuali e sono state sviluppate nuove applicazioni per questo scopo. Questo avviene anche perché d’inverno le persone preferiscono fare shopping a casa oppure nei centri commerciali.

Al contrario, altre persone non possono festeggiare il Natale con la propria famiglia o con i propri cari a causa del lavoro, del posto in cui vivono o a causa di pandemie come quella del Covid e quindi non acquistano nulla per i loro cari. Inoltre il 57% della popolazione desidera trascorrere il prossimo Natale in famiglia.

Infine non ci si può dimenticare di Babbo Natale, figura legata a San Nicola, molto amato dai bambini. La leggenda narra di un uomo che porta i regali ai bambini buoni e il carbone a quelli cattivi. Se fosse esclusivamente così le persone vivrebbero con minore ansia l’acquisto dei regali.

Emma De Agostini, classe Seconda Secondaria

CHRISTMAS IN AUSTRALIA



Dear friends,

today I want to tell you about Christmas in Australia.

In Australia Christmas is very different from Christmas in Europe because the climate in December is much warmer than the climate in Europe.

In this country Christmas comes in summer and many times Santa Claus comes to the beach wearing... a bathing suit!

In their tradition Australian people, during Christmas holiday, get together with their family and friends at the beach, for the beach barbecue, or have a picnic all together outside.

About food, Australian people don't eat typical Christmas dishes like Panettone or Pandoro but they prefer Christmas Pudding. This cake can hide small objects like a ring or a coin inside. So you have to be very careful when you eat it or you will end up swallowing the gift too!

Let's talk about decorations! Decorations are quite similar to ours: obviously the Christmas tree cannot be missing! It is always beautiful and desired, but we can say that it isn't so well decorated as we do in Europe!

And you? Do you prefer European Christmas or Australian Christmas?

From Australia that's all! Many thanks and see you next time!

Wishing you a merry merry Xmas...

Eleonora Scapin -cl.III secondaria

Weihnachten in Deutschland

Noi ragazzi della **Terza Secondaria** abbiamo intrapreso un viaggio attraverso le tradizioni tipiche di lingua tedesca



Abbiamo conosciuto la **Adventskranz**, la corona del Natale con le quattro candele che rappresentano le domeniche dell'avvento.

Sankt Nikolaus che sconfigge i **Krampeus** e porta doni negli stivali dei bambini buoni und **die typische Gerichte für Weihnachten.**

FROHE WEIHNACHTEN!!!!

Die Schüler der dritten Klasse, Mittelschule

ILLUSTRARE LA POESIA

L'etimologia della parola poesia è da ricollegare al latino pōēsis dal greco ποίησις, derivato a sua volta da ποιέω = produrre, fare, creare, in senso più ampio, comporre.

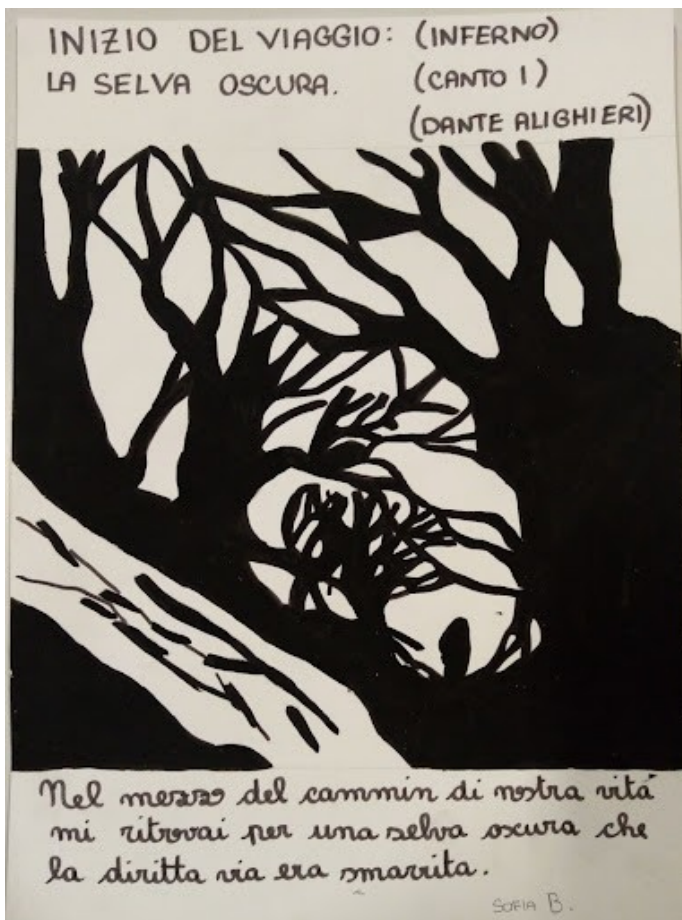
La poesia è, in altri termini il frutto della creazione artistica che raggiunge vette tanto sublimi quanto riesce a trasfigurare il dolore, la sofferenza, le tragedie in bellezza estetica ed etica.

La poesia è una forma di espressione che si fonde nella dimensione del linguaggio per trasmettere contenuti ed evocare suggestioni ed emozioni. Per farlo è necessario esercitare un particolare spirito di osservazione, lasciarsi toccare dalle suggestioni e cercare la misura giusta delle parole.

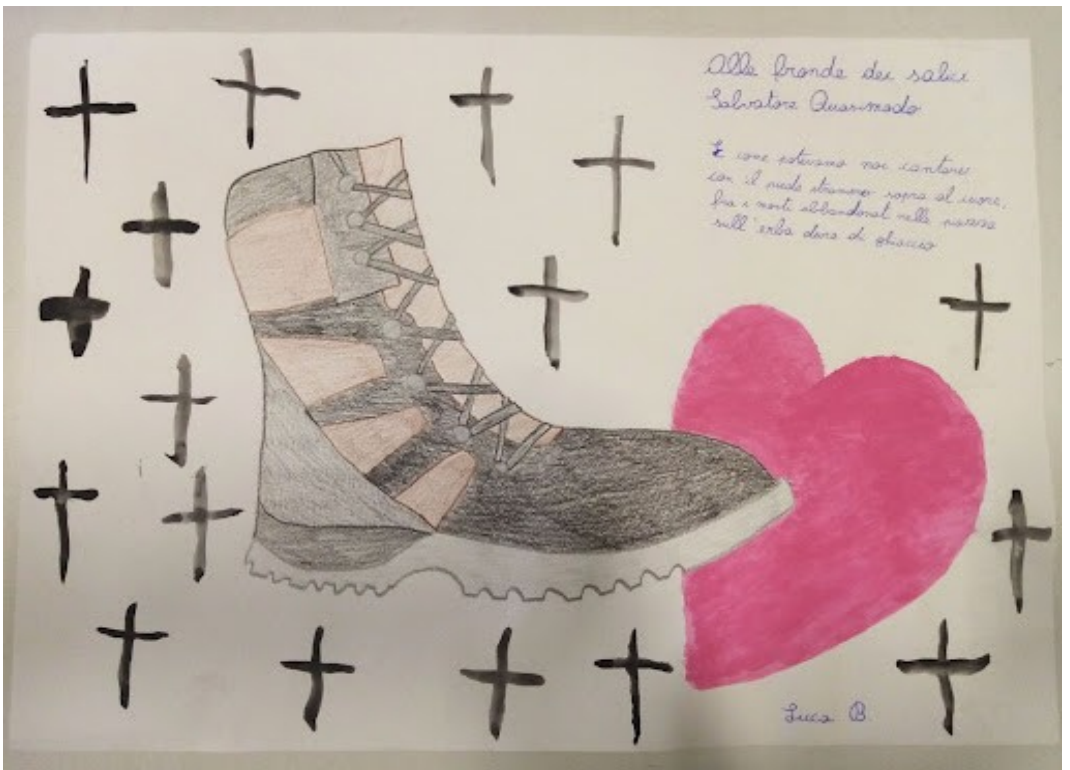
In questo Laboratorio di italiano e arte gli **alunni della classe III** secondaria di I grado hanno scoperto un percorso di lavoro per la creazione di un'immagine densa di significato. Ogni alunno ha cercato di illustrare una poesia/strofe a piacere dei vari autori, dando “voce e immagine” a quel silenzio profondo delle parole, perché ogni poesia ha un significato universale, crea, o meglio, dà vita con parole e altri segni alle idee e ai sentimenti, rappresentandoli in modo efficace nella mente e nell'animo.

Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura ché la
diritta via era smarrita...

(Dante Alighieri - Firenze 1265 – Ravenna 1321)



Sofia Battanello, classe terza Secondaria.



Luca Bisello, classe terza secondaria

Alle fronde dei salici

E come potevamo noi cantare

con il piede straniero sopra il cuore,

fra i morti abbandonati nelle piazze

sull'erba dura di ghiaccio...

(Salvatore Quasimodo - Modica 1901 – Napoli 1968)



L'ULTIMO SGUARDO

Sopra ad un monte, mi guardo intorno,
sento un rumore ma è solo uno stormo,
una farfalla mi si posa in mano,
mentre il mio cuore continua a battere invano
In questo momento sono distrutto,
mi sento male.
Ho bisogno di aiuto,
cado per terra.
Il mio cuore rallenta,
il vento mi culla e svanisco nel nulla.

Lorenzo N.G. – classe III Secondaria di I grado

ISTITUTO PARITARIO "SACRO CUORE"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il presepe realizzato
dagli alunni della Scuola.



"Un angolo di
serenità"

Il Coordinatore Didattico
Prof. Luciano Arianna

AUGURI DI BUON NATALE

Il migliori regali di Natale non si
trovano sotto l'albero,
si trovano nel cuore di una
famiglia unita, gioiosa,
di luce e di pace.

La Responsabile Suor Jasmine e
comunità delle Suore

La responsabile Suor Jasmine, la comunità delle Suore, il Coordinatore Didattico Prof. Luciano Arianna, i docenti e il personale scolastico tutto, augurano ai nostri amati alunni e alle loro famiglie Buon Natale e felice Anno nuovo.